

## Libri Ragazzi



# Che bello leggere, così imparo tante cose

dal nostro inviato  
a Bologna  
SEVERINO COLOMBO

**È** l'ora della conoscenza, è l'ora degli *knowledge book*, i «libri del sapere». Chi si aspettava dalla Bologna Children's Book Fair un'indicazione di rotta, un'idea di dove sta andando l'editoria per ragazzi, può stare tranquillo: il segnale è arrivato forte e chiaro. Vincono i volumi che non si accontentano di raccontare una storia ma che insieme veicolano informazioni e nozioni; vincono le storie in cui la narrazione sfrutta al meglio l'immagine e le risorse (anche grafiche, tipografiche, editoriali).

La fiera si terrà il prossimo aprile, dal 1° al 4, ma i lavori della giuria internazionale per l'assegnazione del Braw 2019 acronimo di BolognaRagazzi Award — cui «la Lettura» ha potuto assistere in esclusiva — si sono svolti il secondo weekend di febbraio. Il premio, che si rinnova da oltre mezzo secolo (era nato come Graphic Award nel 1966), misura lo stato di salute del libro per bambini ovvero la capacità dell'albo illustrato, il *picture book*, di essere (ancora) innovativo, e di entrare in sintonia con i giovani lettori. Di più, il Braw offre un ventaglio di temi e idee che alimentano e attraversano la produzione di qualità per l'infanzia: temi e idee che vengono messi letteralmente sul tavolo, visto è in questo modo che la giuria prende visione dei libri, divisi per nazioni.

Quattro esperti di Paesi diversi e con formazione e competenze differenti — la consulente per la letteratura dell'infanzia Gillian Engberg (Usa); Elena Giacomini (Italia), libreria che cura progetti di educazione alla lettura; Jorge Silva (Portogallo), designer e art director di riviste; e Maria Vedenyapina (Russia), direttrice della Biblioteca di Stato russa per l'Infanzia (assente per indisposizione il quinto membro, Mingzhou Zhang, presidente di Ibbv-International Board on Books for Young People) — sono stati chiamati a scegliere i libri vincitori (cinque le categorie) tra le oltre 1.500 opere (1.558, l'anno scorso erano

Abbiamo assistito alla selezione dei vincitori della Bologna Children's Book Fair. La tendenza è chiara: si impongono i volumi che non si accontentano di narrare una storia, ma veicolano nozioni e informazioni. Un enorme tavolo ingombro di testi da tutto il mondo, una giuria internazionale... Ecco com'è andata

1.404) in concorso. Dopo due giorni serrati di letture, valutazioni, confronti allargati, scambi di vedute e cambi di opinione sono maturati i verdetti. Ma prima dei giudizi parlano i numeri.

La categoria Non Fiction, quella a cui appartengono per definizione i «libri del sapere», sorpresa dell'edizione, ha superato per la prima volta quota trecento titoli (308) e, oltre al vincitore, hanno ottenuto una menzione altri quattro libri a testimonianza di un'alta qualità diffusa; mentre nella Fiction, dove i volumi partecipanti sono stati 836, le menzioni sono state «solo» tre; ciliagina sulla torta, la Non Fiction ha trionfato anche nella categoria trasversale New Horizons, che guarda alle potenzialità espressive del libro stesso.



L'aspetto più evidente delle opere è, si diceva, il desiderio di trasmettere una conoscenza, di condividere un sapere, in ultima istanza di insegnare qualcosa. Vale per il titolo che ha vinto nella categoria Non Fiction, *Atlas das viagens e dos exploradores* (alla lettera: Atlante dei viaggiatori e degli esploratori), libro portoghese che ha messo d'accordo la maggioranza della giuria perché, recita la motivazione, si configura come una «biografia collettiva» di uomini (Marco Polo, il viaggiatore Ibn Battuta, il monaco cinese Xuanzang...) che si mettono in viaggio anche per «il desiderio umano di incontrare ciò che non si conoscono». Vale per *Chaque seconde dans le monde* (Ogni secondo nel mondo), che usa l'unità di misura del tempo per far risaltare con immagini, numeri e il linguaggio dell'infografica «contraddizioni del mondo reale»: ogni secondo si spendono 410 dollari per aiuti umanitari e 53 mila per armamenti bellici, un atleta guadagna 3 euro e un amministratore delegato 48, si

**L'immagine**  
L'infila di tavoli con i libri ordinati per nazioni che hanno partecipato all'edizione 2019 del Braw. I libri sono stati in totale 1.558 di cui 836 di Fiction, 308 di Non Fiction, 109 per l'Opera Prima e 305 per la categoria speciale Toddler



## Altri altrove di Silvia Perfetti

### Tutti insieme spiritualmente

È il più grande pellegrinaggio al mondo con 120 milioni circa di indù da tutta l'India e dal mondo intero in 7 settimane, tra gennaio e marzo. Meta del Kumbh Mela è la città di Prayagraj, nello Stato indiano settentrionale

dell'Uttar Pradesh, dove si tiene ogni sei anni tra celebrazioni, canti, offerte e le abluzioni rituali nelle acque del Gange. La città è sempre più organizzata con strade, sicurezza, servizi e oltre 4 mila tende per i pellegrini.



### Vincitori BolognaRagazzi Award-Braw 2019

#### FICTION

**Panáček, pecka, švestka, poleno a zase panáček**

Un libro umoristico (il titolo significa alla lettera: Pupazzo, pietra, prugna, ceppo e di nuovo pupazzo) degli autori cechi Vojtěch Mašek e Chruďoš Valoušek. È un omaggio a Pinocchio



#### NON FICTION

**Atlas das viagens e dos exploradores**

Isabel Minhós Martins (testi) e Bernardo P. Carvalho (illustrazioni) raccontano in questo atlante i viaggi intrapresi nel corso dei secoli dagli uomini per conoscere il mondo



#### OPERA PRIMA

**Julián Is a Mermaid**

L'esordiente Jessica Love firma un'avventura poetica che ha a che fare con la fiducia in sé stessi: protagonista è un bambino che desidera travestirsi per una sfilata



#### NEW HORIZONS

**A History of Pictures for Children**

L'artista David Hockney e il critico d'arte Martin Gayford sono le guide preziose che raccontano ai bambini la storia delle immagini dalla Preistoria all'era digitale

#### TODDLER

**iA dormir, gatitos!**

Un libro per piccoli lettori con pagine cartonate; l'autrice Bárbara Castro Urío invita il bambino a contare i gatti mentre li accompagna, uno per uno, a dormire



comprano 14 libri e 40 smartphone... Concezione tipografica moderna (con sfumature, effetti di stampa), riferimenti stilistici al passato e «relazione dinamica» tra testo e immagine: queste le virtù che la giuria ha riconosciuto a *Everest*, testo che della montagna più alta del mondo racconta «geografia, cultura, geologia e storia delle esplorazioni». Felice, tanto da meritare una menzione, è risultata l'edizione, fedele all'originale dell'*Orbis Sensualium Pictus*, opera del pedagogo boemo Comenio, scritta nel 1658 e pensata per i bambini; antenato del libro illustrato è un'enciclopedia di immagini (di piante, cose e animali reali o creduti tali come i draghi) con accanto una spiegazione.

Per quanto riguarda la categoria principale, la Fiction, le storie premiate sono caratterizzate dal fatto di saldare la narrazione a un impianto grafico, che la sostiene e la nutre. Così il vincitore è un libro, in grande formato, che la giuria definisce un'opera «psichedelica, pop, assurda» e che nella grafica rimanda alle avanguardie di inizio Novecento: racconta in chiave comico-satirico nuove avventure del personaggio di Collodi, Pinocchio. Nelle pagine: figure con marcati contorni neri e colori fluo, forme geometriche e giochi con le dimensioni di personaggi, oggetti ed elementi del libro; e un uso inconsueto della tecnica dell'incisione.

Ancora più sofisticato il dialogo tra narrazione e grafica in due libri menzionati, entrambi francesi, *A travers* ed *Et puis*. Il primo è quasi un *silent book*, un libro senza parole, ci sono solo brevi didascalie a indicare il dove e il quando: racconta usando tre colori, senza mezzi toni, e in stile *retro* la vita di una persona: ogni pagina propone due visioni contrapposte, su un lato il protagonista a età diverse che guarda qualcosa, sull'altro lato quello che il suo sguardo vede; nell'epoca del selfie il gioco è anche una riflessione sullo statuto dell'immagine, sul vedere e l'essere visto; e chiude l'ideale triangolo di sguardi il lettore che ci aggiunge il suo. *Et puis* è una distopia senza parole che racconta con scenari e personaggi spiazzanti «l'ossessione umana di trasformare il pianeta», con rimandi all'arte più visionaria (Bosch, il Surrealismo)

Con *A History of Pictures for Children* (uscito in italiano come *Alla scoperta delle immagini dalle caverne a internet*), titolo che ha vinto nella categoria New Horizons raccogliendo, all'unanimità, il favore della giuria, siamo ancora dalle parti del libro che ha qualcosa da insegnare. Qui l'illustrazione è «la chiave con cui i bambini vengono introdotti e coinvolti nella cultura visuale». Il libro, firmato dall'artista David Hockney e dal critico d'arte Martin Gayford, avvicina i piccoli al processo della creazione artistica, comune ai disegni antichissimi delle grotte di Lascaux e alle opere con l'iPad dello stesso Hockney. Ed è, infine, un progetto virtuoso, che innesca un «dialogo multiplo» tra dipinti del passato, giovani illustratori e bambini critici in erba, quello proposto da *Museo Media Vaca*, libro-catalogo dalla forte impronta grafica, premiato con una menzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### La manifestazione

La 56ª edizione della Bologna Children's Book Fair si svolge a BolognaFiere dal 1° al 4 aprile. Partecipano 1.400 espositori da oltre 80 Paesi.

L'ingresso è riservato a operatori del mondo dell'editoria, della scuola e dell'informazione. Il Paese ospite di quest'anno è la Svizzera. Sono, invece, aperte a tutti le proposte di «Boom!», programma di attività, incontri e mostre in città dal 28 marzo al 6 aprile.

Info su [bolognachildrenbookfair.com](http://bolognachildrenbookfair.com)  
**BolognaRagazzi Award**

Hanno partecipato all'edizione 2019 libri pubblicati nell'arco degli ultimi due anni da case editrici di tutto il mondo — dall'Argentina all'Ungheria — che partecipano come espositori alla Book Fair. Per tutti i volumi, alcuni scritti in lingue poco comuni, i giudici avevano a disposizione una breve descrizione del tema e un riassunto della storia. Di seguito riportiamo, per categoria, il titolo del libro vincitore, l'editore e la nazionalità e dove già disponibile il titolo e l'edizione italiana

#### I riconoscimenti

##### Fiction

Vincitore: *Panáček, pecka, švestka, poleno a zase panáček* (Baobab, Repubblica Ceca);  
Menzioni Speciali: *Et puis* (Albin Michel Jeunesse, Francia); *E poi, OrecchioAcerbo*; *The Moon over the Apple Orchard* (Changbi Publishers, Corea del Sud); *À travers* (Éditions Thierry Magnier, Francia)

##### Non Fiction

Vincitore: *Atlas das viagens e dos exploradores* (Planeta Tangerina, Portogallo);  
Menzioni Speciali: *Chaque seconde dans le monde* (Actes Sud Junior, Francia) *Kvinner i kamp* (Cappelen Damm, Norvegia); *Rue des Quatre-Vents* (Les Éditions des Éléphants, Francia); *Orbis Sensualium Pictus* (Libros del Zorro Rojo, Spagna)

##### Opera Prima

Vincitore: *Julián Is a Mermaid* (Candlewick Press, Stati Uniti);  
*Julián è una sirena*, Franco Cosimo Panini);  
Menzioni Speciali: *A shadow* (Bandal, Corea del Sud); *Everest* (Flying Eye Books, Gran Bretagna)

##### New Horizons

Vincitore: *A History of Pictures for Children* (Thames & Hudson, Gran Bretagna);  
*Alla scoperta delle immagini dalle caverne a internet*, Babalibri);  
Menzioni Speciali: *Museo Media Vaca* (Media Vaca, Spagna)

##### Categoria speciale: Toddler (libri 0-3 anni)

Vincitore: *iA dormir, gatitos!* (Zahori Books, Spagna);  
Menzioni Speciali: *Mes animaux tout doux du jardin* (Bayard, Francia), *We Sang You* (Orca Book Publishers, Canada); *Kominiarz-Piekarz* (Wydawnictwo Dwie Siostry, Polonia);  
menzione speciale alla carriera al disegnatore Attilio (Attilio Cassinelli) per una serie di titoli storici ripubblicati da Lapis Edizioni.

Per i Toddler la giuria internazionale è stata affiancata da una giuria composta da Nives Benati, Marco Dallari, Silvana Sola e Manuela Trinci

### L'albo di Céline Claire

Il silenzio è d'oro se la vita non perde la sua melodia



Immaginate di ascoltare un eterno, cristallino silenzio. Un silenzio così forte da riempire ogni angolo di mondo. Il signor Martin, gran cultore del silenzio, lo brama così tanto da costruire intorno a casa sua una «bolla» di ermetica quiete. La sua storia e quella delle lamentele contro i rumori dei vicini è raccontata in *Silenzio!*, il

volume di Céline Claire illustrato da Magali Le Huche (traduzione di Maria Pia Secciani, edizioni Clichy, pagine 56, € 19). Nessuna macchina, nessun vociere dei passanti, nemmeno le risate dei bambini che si rincorrono: così il signor Martin vive in una realtà ovattata e distante dal mondo, con un gatto e il suo giornale. Finché un giorno l'amato silenzio inizia a diventare insopportabile, fino a sfondargli i timpani: il mondo si sta dimenticando di lui... Dov'è il rumore delle macchine? Perché non c'è più il vociere dei passanti? E le risate dei bambini che corrono? Il silenzio è oro, ma se non ci fossero i suoni della quotidianità, la vita perderebbe tutta la sua melodia. (jessica chia)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il racconto di Aramburu

Le insidie dell'asciugacapelli: com'è dura la vita da pidocchio



«Sono nato sulla nuca di un gigante umano che faceva il macchinista»: è una vita piccola piccola quella che racconta Fernando Aramburu (l'autore di *Patria*) in *Vita di un pidocchio chiamato Mattia*, tornato in libreria nella storica collana *Gli Istrici* di Salani (illustrazioni di Raúl Arias, traduzione di

Elena Rolla, pp. 112, € 9). Mattia da subito non ha vita facile: i denti del pettine, il phon bollente, il clima secco che predomina sulla testa del macchinista, il caldo torrido se si cala il berretto in testa. Quando, un giorno, si arrampica in cima a un capello, attraverso i finestrini vede il panorama e scopre che il mondo è immenso. Una testa enorme, popolata da tanti pidocchi. Sarà questo, insieme all'incontro con una sorella, che gli farà venire voglia di darsi alla fuga. Ma le cose non andranno come previsto, le avventure sono molte e pericolose, compreso il lavoro forzato nelle miniere di forfora. Una storia «pruriginosa» e comica che parla di convivenza e coraggio, non importa quanto piccoli siamo. (cristina taglietti)

© RIPRODUZIONE RISERVATA